**GENOVA - PALAZZO DUCALE**

***DA MONET A BACON.***

***Capolavori della Johannesburg Art Gallery***

**17 NOVEMBRE 2018 - 3 MARZO 2019**

**Sessanta opere, tra olii, acquerelli e grafiche, ripercorrono oltre un secolo di arte internazionale, attraverso i suoi maggiori interpreti, da Claude Monet a Edgar Degas, da Dante Gabriel Rossetti a John Everet Millais, da Pablo Picasso a Francis Bacon, da Roy Lichtenstein a Andy Warhol e molti altri.**

**L’esposizione lega Genova a Johannesburg nel ricordo di Nelson Mandela (1918-2013), a 100 anni dalla sua nascita.**

**L’arte unisce Genova e Johannesburg, nel ricordo di Nelson Mandela (1918-2013), a cento anni dalla sua nascita.**

**Dal 17 novembre 2018 al 3 marzo 2019, Palazzo Ducale di Genova ospita la mostra che presenta i capolavori della Johannesburg Art Gallery**, aperta al pubblico nel 1910, che vanta un patrimonio di grande valore artistico.

L’esposizione, prodotta e organizzata da ViDi, in collaborazione con Comune di Genova e Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, curata da Simona Bartolena, propone **60 opere, tra olii, acquerelli e grafiche**, provenienti dalla prestigiosa pinacoteca sudafricana, in grado di ripercorrere ben oltre un secolo di storia dell’arte internazionale, dalla metà del XIX secolo fino al secondo Novecento, attraverso i suoi maggiori interpreti, da **Courbet a Corot, da Monet a Degas, da Rossetti a Millais, da Picasso a Bacon, da Lichtenstein a Warhol** a molti altri.

Il racconto prende idealmente avvio dall’Ottocento inglese e da due opere di **William Turner** e prosegue con il dipinto di **Alma-Tadema**, *La morte del primogenito*, raffinata e malinconica scena ambientata in un oscuro e immaginifico Egitto, e con i lavori di due dei maggiori esponenti dei **Preraffaelliti**, **John Everett Millais e Dante Gabriel Rossetti** di cui viene esposto un capolavoro, *Regina cordium*, la regina di cuori, ovvero Elizabeth Siddal, con la quale il pittore visse un’intensa quanto sfortunata storia d’amore, conclusa con il probabile suicidio della donna.

La mostra continua con un’ampia sezione dedicata agli esiti della pittura di fine Ottocento e si apre con quei pittori che scelsero un nuovo approccio al vero in pittura, quali **Jean-Baptiste Camille Corot**, qui con un piccolo *Paesaggio*, **Gustave Courbet** con lo scorcio della scogliera normanna di Étretat e **Jean-François Millet**. La generazione impressionista, introdotta da autori quali **Eugéne Boudin e Johan Barthold Jongkind**, viene rappresentata da **Edgar Degas** (*Due ballerine*), **Claude Monet** (*Primavera*) **e Alfred Sisley**.

Il percorso prosegue con alcuni protagonisti della scena post-impressionista: **Paul Cézanne** (*I Bagnanti*), **Vincent Van Gogh** (*Ritratto di un uomo anziano*), **Pierre Bonnard, Edouard Vuillard.**

Varcando la soglia del Novecento, s’incontrano le opere di due dei maestri più celebrati del secolo: **Henri Matisse e Pablo Picasso** che aprono alle nuove istanze dell’arte contemporanea, con **Ossip Zadkine** e altri. Non mancano esponenti della seconda metà del secolo: i britannici **Francis Bacon e Henry Moore**, e i due protagonisti della **pop art americana** **Robert Lichtenstein e Andy Warhol**, di cui si presenta il trittico dedicato a Joseph Beuys.

Chiude idealmente la mostra, la sezione che indaga l’arte sviluppata in Sudafrica nel Novecento. In particolare si possono ammirare le opere di **Maggie Laubser**, una delle esponenti dell’espressionismo sudafricano e i lavori di **Maude Sumner, Selby Mvusi e George Pemba**, pittori dai forti interessi per il sociale che raccontano le tradizioni del paese, ma anche la vita urbana e la realtà dell’*Apartheid*.

L’esposizione consente al pubblico di scoprire l’affascinante storia della Johannesburg Art Gallery. Principale protagonista della nascita e della formazione della collezione museale fu **Lady Florence Phillips,** moglie del magnate dell’industria mineraria Sir Lionel Phillips. Donna dal grande fascino - come testimoniato dal ritratto, qui esposto, di **Antonio Mancini** -, a sua volta collezionista, convinta che la sua città dovesse avere un museo d’arte, persuase il marito e alcuni magnati dell’industria a investire nel progetto. Determinata a portare avanti la sua idea, Lady Phillips vende un diamante azzurro regalatole dal marito per acquistare i primi lavori. Hugh Lane, altra grande personalità della scena culturale anglosassone, la aiuta nell’impresa, suggerendole possibili acquisizioni. Sin dalla sua apertura il museo presenta una selezione di opere di straordinaria qualità e modernità, un nucleo arricchitosi poi negli anni grazie a nuove acquisizioni e donazioni.

Per tutta la durata della rassegna, è in programma una serie di **attività didattiche, incontri e visite guidate gratuite per bambini e adulti**.

Una mostra “family friendly”, con un angolo per l’allattamento per le mamme, una sala didattica con accesso libero per le famiglie, un percorso creato ad hoc per i bambini, un kit didattico in omaggio da ritirare in biglietteria appositamente creato per la visita dei più piccoli. Inoltre, all’interno di Palazzo Ducale, un’opera ad “altezza bambino” attenderà i giovani visitatori per un’esperienza immersiva a loro dedicata.

Catalogo **Skira**

Genova, 16 novembre 2018

**SCHEDA TECNICA**

**Titolo**

DA MONET A BACON. Capolavori della Johannesburg Art Gallery

**Date**

17 novembre 2018 - 3 marzo 2019

**Sede**

Genova, Palazzo Ducale - Sottoporticato

Piazza Matteotti 9 – 16123 Genova

**A cura di**

Simona Bartolena

**Un progetto**

ViDi

In collaborazione conPalazzo Ducale Fondazione per la Cultura

**Enti promotori**

Comune di Genova

Regione Liguria

**Catalogo**

Skira

**Orari**

dal martedì alla domenica, 10.00 - 19.00

(la biglietteria chiude un’ora prima dell’orario di chiusura)

**Biglietti**

(audioguida inclusa)

Intero: €12,00

Ridotto: €10,00

Scuole e bambini dai 6 ai 14 anni: €4,00

**Uffici stampa**

**Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura**

Camilla Talfani [ctalfani@palazzoducale.genova.it](mailto:ctalfani@palazzoducale.genova.it)

Tel. 010 8171612

**CLP Relazioni Pubbliche**, tel. 02 36 755 700

Anna Defrancesco [anna.defrancesco@clponline.it](mailto:anna.defrancesco@clponline.it); [www.clp1968.it](http://www.clp1968.it/)

**Comunicato e immagini su** [**www.clp1968.it**](http://www.clp1968.it/)